

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band: 34 (1977)
Heft: 5

Artikel: Sport scolastico facoltativo in Ticino
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000691>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 01.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Sport scolastico facoltativo in Ticino



Il Consiglio di Stato su proposta del Dipartimento della pubblica educazione ha deciso di introdurre a titolo sperimentale nelle scuole medie e medie superiori lo «Sport scolastico facoltativo» basandosi sulla Legge federale del 17 marzo 1972, che promuove la ginnastica e lo sport e le relative ordinanze, e sul rapporto dell'Ufficio dell'educazione fisica scolastica. Il Dipartimento della pubblica educazione ha emanato il Regolamento di applicazione e le Direttive concernenti lo sport scolastico facoltativo con entrata in vigore in questi giorni. Lo sport scolastico facoltativo comprende ogni attività sportiva organizzata dalla scuola all'infuori dell'insegnamento obbligatorio della ginnastica e a complemento del programma scolastico di educazione fisica.

Le attività sportive devono essere convenientemente adattate all'età, al sesso e alle attitudini degli allievi e non devono comportare rischi d'infortunio particolare.

L'organizzazione dello sport scolastico facoltativo dipende dall'Ufficio dell'educazione fisica scolastica che sceglie le discipline sportive ed emana le direttive amministrative.

Per quest'anno entrano in considerazione le seguenti discipline: atletica leggera, nuoto, orientamento, ginnastica agli attrezzi, pallacanestro, pallavolo, tennis.

Inoltre per i maschi è previsto il calcio, il judo e il disco su ghiaccio; per le femmine, il pattinaggio artistico, la ginnastica ritmica e la danza.

I corsi, trimestrali o semestrali, concepiti sotto forma di cicli di lezioni (da 12 a 24 circa), saranno diretti da docenti qualificati o da monitori messi a disposizione dalle associazioni sportive. Per allenamenti speciali o concorsi le attività possono essere organizzate in giornate o mezze giornate di lavoro.

Lo scopo di questa ulteriore possibilità offerta alle direzioni delle scuole interessate permette anche alla gioventù meno dotata di esplicitare un'attività sportiva scelta spontaneamente. I giovani interessati potranno continuare la disciplina scelta sia in seno alle società sportive sia, per chi proseguirà gli studi, nelle università.

In tal modo lo sport scolastico facoltativo favorisce l'educazione permanente.

Direttive

Lo sport scolastico facoltativo praticato sotto la sorveglianza e la responsabilità della scuola deve essere accessibile, per principio, a tutti gli allievi. Tuttavia, si farà in modo che a questa attività partecipino gli allievi meno dotati dal punto di vista sportivo.

Le esigenze sono adattate secondo l'età e il sesso degli allievi. Lo sport scolastico facoltativo è insegnato a gruppi formati in funzione delle capacità personali e della libera scelta fatta dai partecipanti.

Di regola, un gruppo di lavoro è composto di un

minimo di 10 e di un massimo di 20 partecipanti. La scelta delle discipline e delle materie d'insegnamento deve tener conto delle stagioni, delle installazioni a disposizione e delle attitudini del personale insegnante.

Entrano in considerazione le seguenti discipline:

Ragazzi

- atletica leggera
- nuoto
- orientamento
- ginnastica attrezzi
- pallacanestro
- pallavolo
- calcio
- tennis
- judo
- hockey su ghiaccio

Ragazze

- atletica leggera
- nuoto
- orientamento
- ginnastica attrezzi
- pallacanestro
- pallavolo
- pattinaggio
- tennis
- ginnastica ritmica e danza

L'Ufficio dell'educazione fisica scolastica (UEFS) può autorizzare la scelta di altre discipline.

Le modalità per l'organizzazione sono fissate dalla direzione della scuola previa autorizzazione dell'UEFS.

Entrano in considerazione:

a) lezioni separate di sport impartite regolarmente sottoforma di:

- corsi trimestrali in ragione di 1 o 2 lezioni settimanali
- corsi semestrali in ragione di 1 o 2 lezioni settimanali;

b) giornate o ½ giornate di sport per allenamenti speciali o concorsi.

Gli allenamenti di sport scolastico possono aver luogo ogni giorno ad eccezione della domenica, fuori dell'orario riservato all'insegnamento obbligatorio.

Per gli allievi nell'età dell'obbligo scolastico gli allenamenti di sport scolastico devono terminare entro le ore 19.00.

La lezione di 60 minuti è considerata quale unità di insegnamento in materia di sport scolastico.

3 lezioni di 60 minuti contano come ½ giornata
5 lezioni di 60 minuti ripartite tra mattino e pomeriggio contano come giornata intera.

A seconda della materia d'insegnamento, della disciplina o delle condizioni locali, si organizzano lezioni separate o doppie e – in particolare per i concorsi – allenamenti di ½ giornata o di una giornata intera.

Lo sport facoltativo è affidato alla direzione generale di un capo dello sport scolastico (maestro, maestra) incaricato dall'UEFS su proposta della direzione della scuola.

Le lezioni delle discipline scelte sono impartite da monitori (docenti EF o docenti d'altre materie) dello sport scolastico in possesso di una formazione pedagogica in materia di educazione fisica e sport. Per insegnamenti particolari ci si potrà avvalere di specialisti provenienti dalle società di ginnastica o di sport, sempre che essi diano prova di qualità pedagogiche reali.

Il capo dello sport scolastico è il responsabile della scuola per ciò che concerne l'esecuzione tecnica dello sport scolastico e i relativi lavori amministrativi.

Le sue incombenze sono:

a) valutare le proposte da sottoporre alla rispettiva direzione per:

- la scelta delle materie d'insegnamento e delle discipline
- la scelta dei monitori dello sport scolastico
- le modalità d'organizzazione
- la messa a disposizione delle installazioni e del materiale;

b) trasmettere all'UEFS domande per l'autorizzazione a organizzare gli allenamenti previsti, al più tardi 2 settimane prima dell'inizio, usando i formulari speciali;

c) presentare il resoconto finale all'UEFS entro le 2 settimane che seguono la chiusura delle manifestazioni, usando pure i formulari previsti a questo scopo che sono da chiedere all'Ufficio dell'educazione fisica scolastica, via E. Bossi 2A, 6901 Lugano;

d) incrementare i rapporti con i genitori e collaborare con il medico scolastico;

e) predisporre l'elaborazione dei programmi dei vari allenamenti in collaborazione con i monitori dello sport scolastico;

f) compilare il programma e il preventivo annuale, destinati alle autorità scolastiche.

Per ogni manifestazione il monitore dello sport scolastico tiene un controllo delle assenze.

Le assenze frequenti e non giustificate comportano l'esclusione dell'allievo, con comunicazione scritta ai genitori.

Il versamento dei sussidi federali o cantonali per le manifestazioni dello sport scolastico autorizzate e sussidiabili viene fatto entro la fine dell'anno scolastico al responsabile della scuola sulla base dei resoconti presentati.

